



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 95 DEL 30/04/2009

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

Ordine del Giorno: Piano casa, presentato dal gruppo consiliare "P.D.L." (prot.nr.25408 del 2.04.09).

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di aprile alle ore 15:00 in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di TESI ALESSANDRO nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE e con l'assistenza del Dott. BALDI RODOLFO in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
RICCI LUIGI - COLZI ALESSIO - FEDI PIERO.

Il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Sono presenti a questo punto n. 24 Consiglieri:

CHINI ADRIANO	Presente	BALLERINI DORIANA	Presente
BACCI BORIS	Presente	COLZI ALESSIO	Presente
CORSINI GRAZIA	Presente	FEDERIGHI PAOLO	Presente
GALLETTI ORESTE	Presente	IOCCA ANTONIO	Presente
MURGIA SANTA	Presente	OTRANTO ANTONIO	Presente
PAOLIERI GIANCARLO	Presente	RICCI LUIGI	Presente
ROSO MONICA	Assente	VELOCI MAURIZIO	Presente
NUCCIOTTI RICCARDO	Presente	ROMOLINI MASSIMO	Presente
GIANNERINI GIULIANO	Presente	PORCU ROBERTO	Presente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Assente	FEDI PIERO	Presente
TARGETTI SANDRO	Presente	BRESCI BRUNELLA	Presente
BIAGIOTTI MATTEO	Presente	BICCHIERAI LEONARDO	Assente
BRANDINO GIOVANNI	Assente	CAMPAGNI LEO	Presente
LENSI MASSIMO	Assente	TESI ALESSANDRO	Presente
VALERIO ROBERTO	Presente	VITI ROBERTO	Assente
ESPOSITO ANTONIO	Assente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 22 Consiglieri
essendo entrati --- ed essendo usciti CHINI ADRIANO - IOCCA ANTONIO.

Sono altresì presenti gli assessori: PILLOZZI SERENA - BETTI SILVIO - FALSETTI ANDREA - FOSSI EMILIANO - MENGOZZI PIER NATALE ed assenti CANTINI ANDREA - SALVI STEFANO - CONTI NADIA - LIN HONGYU ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(*) Essendo entrati; (**) Essendo usciti nel corso della seduta



Popolo della libertà
Gruppo consiliare
Campi Bisenzio

Comune di Campi Bisenzio
Al Presidente del Consiglio Comunale

Ordine del giorno

Oggetto: **Piano Casa**

Il Consiglio Comunale di Campi Bisenzio

Considerata la crisi internazionale che attanaglia ormai tutti i paesi, ed in particolare quelli appartenenti all'Unione Europea,

Considerate inoltre le misure messe in atto dal Comune di Campi Bisenzio al fine di alleviare e poi ripianare il pesante disavanzo pubblico comunale, e che tali misure si incentrano esclusivamente sull'alienazioni di beni e su gli oneri di urbanizzazione,

Preso atto del Piano casa, come previsto dall'art. 11 del decreto legge 112/08, convertito nella legge 133/08 (manovra finanziaria).

Preso atto dell'accordo firmato dal Governo con Regioni e Provincie, nel quale le Regioni si impegnano a sospendere i procedimenti di ricorso alla Corte Costituzionale scaturiti dopo l'entrata in vigore dell'art. 18 del decreto legge 185/08 che ha modificato in parte – restringendo i poteri delle regioni – le disposizioni contenute nella manovra dell'estate scorsa.

Preso atto inoltre che alle Regioni, d'intesa con gli enti locali, spetta il compito di elaborare, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dallo Stato ed entro i finanziamenti assegnati, i programmi di edilizia residenziale.

Appreso che grande attenzione sarà riservata alla tutela del paesaggio, grazie al divieto di effettuare interventi nei centri storici e nelle aree protette;

Appreso che con le leggi regionali saranno regolamentati gli aumenti volumetrici del 20% sul patrimonio edilizio esistente e quelli fino al 35% in caso di demolizione e riedificazione utilizzando le regole della bioedilizia e del risparmio energetico,

Appreso inoltre che gli incrementi, mai maggiori di 200 metri quadri, potranno essere effettuati su edifici residenziali mono e bifamiliari non superiori a mille metri cubi, fatte salve diverse disposizioni regionali,

Appreso ancora che le norme locali, la cui validità non supererà i 12 mesi, potranno anche individuare delle zone escluse dal Piano Casa perché sottoposte a tutela o aree per la riqualificazione urbana e nel caso in cui le Regioni non rispettino i termini previsti per l'approvazione delle leggi, le modalità procedurali saranno individuate congiuntamente dal Governo e dal Presidente della Giunta Regionale,

Appreso infine che i Comuni possono autorizzare, in deroga ai regolamenti e ai piani regolatori, l'ampliamento degli edifici esistenti nei limiti del 20% del volume, se gli edifici sono destinati ad uso residenziale, e del 20% della superficie se sono destinati ad altri scopi.

Constatato inoltre che l'ampliamento deve essere eseguito vicino al fabbricato esistente e se è giuridicamente e materialmente impossibile sarà un corpo edilizio separato avente però carattere accessorio,

Evidenziato come il presente Piano Casa si ponga come principale obiettivo il rilancio dell'edilizia abitativa, messa in crisi dall'attuale congiuntura economica internazionale,

Evidenziato infine come tale progetto venga guardato con fiducia dall'Europa la quale, essendo alla ricerca di strategie per fronteggiare gli effetti negativi della crisi, ha saputo cogliere importanti novità contenute nel progetto del Governo italiano,

Impegna il Sindaco di Campi Bisenzio

- a informare, attraverso gli strumenti di comunicazione a disposizione e tramite una conferenza stampa, i cittadini del Comune di Campi Bisenzio delle opportunità previste dal Piano Casa
- a promuovere delle misure atte a facilitare l'applicazione, sul territorio di Campi Bisenzio, delle disposizioni previste dal Piano Casa

Campi Bisenzio, 1 Aprile 2009

Gruppo consiliare
Popolo della Libertà
Campi Bisenzio

Il Presidente del Consiglio invita l'assemblea a discutere contestualmente i seguenti ordini del giorno, aventi il medesimo argomento:

1. **"Piano casa"**, presentato dal gruppo consiliare " P.D.L. " (prot.nr. 25408 del 2.04.2009);
2. **"Sì al Piano Casa delle Regioni. Per lo sviluppo e la tutela dell'ambiente"**, presentato dal gruppo consiliare "Partito Democratico" (prot. nr. 27962 del 14.04.09).

Il Presidente del Consiglio cede la parola per l'illustrazione rispettivamente al Consigliere Biagiotti per il punto 1 ed al Consigliere Colzi per il punto 2.

Il Consigliere Biagiotti, appartenente al Gruppo "P.D.L.", con due interventi distinti in ordine di tempo propone i seguenti emendamenti:

1. in primo luogo chiede di modificare il testo dell'Ordine del Giorno: **"Piano casa"**, presentato dal gruppo consiliare " P.D.L. " (prot.nr.25408 del 2.04.2009),

sostituendo:

- il paragrafo "appreso infine" con quanto segue:
"viste le modifiche apportate in sede di conferma Stato-Regioni, che hanno dato luogo a miglioramenti del piano sotto il profilo della tutela architettonica e paesaggistica",
- il paragrafo "constatato inoltre " con quanto segue:
" preso atto inoltre che gli interventi correttivi della nuova bozza, grazie anche al decisivo intervento delle Regioni, hanno cancellato la possibilità di estendere l'esercizio della DIA ed eliminato allo stato attuale riferimenti agli interventi nei condomini, sì da evitare infiniti contenziosi tra le parti in causa";

aggiungendo:

- alla fine del primo punto dell'impegnativa:
la frase:
"al momento del suo effettivo recipimento da parte della Regione".

2. in secondo luogo chiede di apportare le seguenti modifiche al testo dell'Ordine del Giorno: **"Sì al Piano Casa delle Regioni. Per lo sviluppo e la tutela dell'ambiente"**, presentato dal gruppo consiliare "Partito Democratico" (prot. nr. 27962 del 14.04.09),

sostituendo:

- il titolo dell'o.d.g. "Sì al Piano Casa delle Regioni. Per lo sviluppo e la tutela dell'ambiente" con il titolo:
"Sì al Piano Casa della conferenza Stato-Regioni. Per lo sviluppo e la tutela dell'ambiente";
- Il paragrafo "Considerato inoltre
Che il Piano originale, com'era concepito, soprattutto nel premio di ampliamento del 30% senza vincoli di bioedilizia, e con l'irresponsabile proposta di approvare con semplice DIA, qualsiasi tipo di intervento di demolizione e ricostruzione senza opportuni vincoli (come quelli previsti dalla nostra Legge Regionale Toscana n°1/2005, all'art. 79 punto "d" comma

2), rischiava di operare un potenziale “condono preventivo”, dato anche il carattere lascivo di ammissibilità degli interventi in ambito di tutela architettonica, paesaggistica, legale, anche in deroga agli strumenti vigenti ed approvati seguendo logiche ben precise, confermando la tendenza dell’attuale Presidente del Consiglio di far approvare tali norme, come dimostrato in occasione delle Leggi 724/94 e 326/2004, 2° e 3° condono edilizio, dopo quello promosso dal Governo Craxi all’interno della L.47/85”

con il paragrafo:

“Considerato inoltre

Che il Piano originale, com’era concepito, soprattutto nel premio di ampliamento del 30% senza vincoli di bioedilizia, e con la proposta di approvare con semplice DIA qualsiasi tipo di intervento di demolizione e ricostruzione, senza opportuni vincoli (come quelli previsti dalla nostra Legge Regionale Toscana n. 1/2005, all’art.79 punto “d” comma 2), rischiava di dare luogo ad interventi edilizi disorganici con eventuali ripercussioni in ambito di tutela architettonica e paesaggistica”;

- Il paragrafo “è stato obbligato a una frettolosa retromarcia, aprendo”

con le parole:

“ha aperto”;

- La parola “stilando”

con la parola:

“stilato”;

- Il paragrafo “Preso atto inoltre

Che gli interventi correttivi della nuova bozza, che certo rappresenta una soluzione di compromesso tra la tutela del patrimonio esistente e l’orientamento iniziale immaginato dal Governo, sono ascrivibili al decisivo intervento delle Regioni, che hanno impedito una decisa deregolamentazione sugli interventi urbanistici, impedendo una possibile liberalizzazione del cemento, cancellando la possibilità di estendere l’esercizio della DIA ed eliminando allo stato attuale riferimenti agli interventi nei condomini, sì da evitare infiniti contenziosi tra le parti in causa”

con il paragrafo:

“Preso atto inoltre

Che gli interventi correttivi della nuova bozza, grazie anche al decisivo intervento delle Regioni, hanno cancellato la possibilità di estendere l’esercizio della DIA ed eliminato allo stato attuale riferimenti agli interventi nei condomini, sì da evitare infiniti contenziosi tra le parti in causa”;

- Il paragrafo “senza però incidere in maniera diretta nei riguardi dei soggetti non ancora proprietari o legati a un contratto di locazione”

con il paragrafo:

“ problema che dovrà essere affrontato attraverso un piano straordinario per l’edilizia residenziale, sulla base dell’intesa raggiunta tra Governo e Regioni il 5 marzo 2009”;

- Il paragrafo “non nell’immediato, ma solo al momento in cui si sarà concluso l’iter indicato al punto 2”

con il paragrafo:

“al momento del suo effettivo recepimento da parte della Regione”;

aggiungendo:

- all'ultimo paragrafo il seguente comma:
- "5. A promuovere misure atte a facilitare l'applicazione, sul territorio comunale, delle disposizioni previste da detto piano".

Il Consigliere Nucciotti, durante il suo intervento, invita il gruppo del "P.D.L." e del "P.D." a ritirare entrambi il proprio ordine del giorno, oggetto della discussione, finchè non verrà redatto un testo congiunto tra Stato e Regioni sul "Piano Casa".

Sia il Consigliere Veloci, appartenente al gruppo "P.D." che il Consigliere Biagiotti, appartenente al gruppo del "P.D.L." accolgono la proposta del Consigliere Nucciotti, ritirando rispettivamente l'ordine del giorno presentato dal proprio gruppo di appartenenza.

Intervengono, inoltre, nella discussione i Consiglieri Targetti, Fedi e Bresci.

Poiché non ci sono altri interventi, il Presidente del Consiglio Comunale, prima di passare ad una nuova sessione dei lavori del Consiglio, comunica che sarà suo proposito proporre di nuovo l'argomento in sede di Conferenza dei Capogruppo Consiliari.

Si dà atto che nel corso di questa sezione di seduta escono il Consigliere Iocca, ed il Sindaco. Sono presenti, pertanto, n.22 Consiglieri.

Per l'integrità degli interventi si rimanda alla registrazione effettuata su nastro magnetico e depositata agli atti del Comune.



COMUNE DI CAMPI BIENZIO
Provincia di Firenze

CC 95/2009

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIEDE LA SEDUTA
TESI ALESSANDRO
(PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE)

ASSISTE LA SEDUTA
BALDI RODOLFO
(SEGRETARIO GENERALE)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi;

Campi Bisenzio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Campi Bisenzio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- Trattandosi di mero atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal al

- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3^a comma, del D.Lgs. n.267/2000 per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Campi Bisenzio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

UFFICI DESTINATARI: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO